

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE  
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica  
Servizio 7 - Farmaceutica  
Centro Regionale di Farmacovigilanza

Prot. 21337

del 11.03.2018

Oggetto: Interventi volti a migliorare l'appropriatezza prescrittiva degli *analoghi rapidi delle insuline (aspart - lispro - glulisina)*

Ai Direttori Generali delle Aziende  
Sanitarie

Agli Ordini Provinciali dei Medici

Ai Servizi di Farmacia delle Aziende  
Sanitarie

Ai Referenti per l'Appropriatezza  
prescrittiva delle Aziende Sanitarie di  
cui al D.D.G. n. 1425/18

All'AIOP  
LORO SEDI

Nell'ambito delle azioni di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva sono stati verificati i consumi, in termini di **DDD x 1000 abitanti residenti die**, delle specialità medicinali a base di insuline rapide **aspart** (ATC A10AB05), **lispro** (ATC A10AB04) e **glulisina** (ATC A10AB06).

In particolare, dal monitoraggio, relativo al primo semestre 2018, sono stati rilevati per le nove AA.SS.PP. consumi complessivi delle citate insuline analoghe ad azione rapida drasticamente superiori rispetto alla media nazionale (**64 DDD/1000 ab vs 46**).

E' stato chiesto quindi ai Direttori Generali, ai Responsabili dei Servizi di Farmacia ed ai Referenti per l'Appropriatezza prescrittiva delle Aziende Sanitarie Provinciali, di effettuare la verifica in relazione a casi di iperprescrizione, eventuali *switch* di terapie verso trattamenti a maggiore costo o in riferimento ad associazioni con altri farmaci per le quali non è prevista la rimborsabilità a carico del SSR.

Dal monitoraggio effettuato dalle AA.SS.PP., è stato riscontrato un ricorso a quantitativi elevati di analoghi rapidi di insulina prescritti dai Medici.

Pertanto, al fine di analizzare l'esigenza di utilizzare quantitativi maggiori di insulina rispetto a quelli stimati secondo le Dosi Definite Die, e quindi di ottimizzare la gestione di tali farmaci, si dispone che il medico prescrittore rediga una breve relazione, esclusivamente nei casi in cui sia

superata la soglia di 13 confezioni/anno per paziente (considerato che una confezione contiene 5 penne o cartucce da 300 U per complessive 1500 U).

Il sopradescritto intervento di monitoraggio è stato sottoposto all'attenzione della Commissione Diabetologica regionale che ne ha condiviso il rationale.

Il prescrittore dovrà inviare la relazione al Dipartimento del Farmaco dell'ASP di residenza del paziente, secondo le modalità che saranno stabilite a livello Aziendale.

A tal proposito, i Responsabili dei Dipartimenti del Farmaco delle AA.SS.PP. avranno cura di comunicare ai Medici le modalità di gestione di tale disposizione, nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione di dati sensibili.

Si evidenzia che eventuali inapproprietezze prescrittive dovranno essere sanzionate ai sensi della vigente normativa.

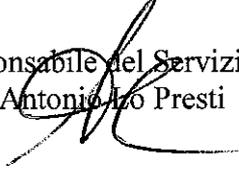
Il Dirigente del CRFV  
Dr. Pasquale Cananzi



Il Responsabile dell'U.O. 7.1  
Dr.ssa Claudia La Cavera



Il Responsabile del Servizio 7  
Dr. Antonio Ivo Presti



Il Dirigente Generale  
Ing. Mario La Rocca

